



Servizio Diocesano per la Tutela dei Minori e delle Persone vulnerabili

TEMPO ORDINARIO/2

L'esperienza dei discepoli ci mostra come coloro che seguono Gesù presentano di fatto i medesimi difetti e le carenze di tanti. Non sono infatti delle persone speciali, anzi talvolta sembrano molto fragili: si fanno prendere dalla paura, si fanno concorrenza l'uno con l'altro, criticano, mormorano tra loro in segreto, scappano via nel momento del pericolo e tradiscono la fiducia e la lealtà. Soprattutto fanno fatica a capire il modo di essere che propone loro il Signore, troppo diverso da quello degli altri, ma in fondo ce la mettono tutta e con l'aiuto dello Spirito Santo, si lasciano pian piano trasformare dalla bontà e dall'amore di Cristo. Così come avvenne per il gruppo dei primi discepoli di Gesù, anche dunque gli uomini e le donne della Chiesa possono presentare debolezze e talvolta queste possono essere molto profonde, con radici in esperienze difficili e relazioni complesse e traumatiche vissute nel loro passato. Tali esperienze possono avere talvolta come conseguenza quella di produrre tendenze a manipolare gli altri e a cercare sollievo per i propri bisogni insani su persone più piccole e altrettanto carenti da vari punti di vista. Solo un ambiente sano, dove è forte e condiviso l'impegno ad essere veri discepoli del Signore, può mettere un ostacolo al prevalere di tali inclinazioni. Per questo laddove si sviluppa una cultura del rispetto della persona e della sua sensibilità,

del mettersi in cammino e lasciarsi guarire nell'intimo delle proprie ferite e mancanze, laddove vige un'attenta e ramificata cultura della protezione del più debole, lì soltanto potrà crescere il discepolo autentico del mondo di oggi.

Preghiera

Donaci, o Signore, di servire sempre la promozione dell'amore e del rispetto per i piccoli, tuoi prediletti, e suscita servitori amorevoli e responsabili che impediscano gli abusi nella Chiesa e nella società». *(don Fortunato di Noto)*

Attività

Il 18 novembre verrà celebrata una Giornata nazionale di preghiera della Chiesa italiana per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili. Questa Giornata dovrebbe essere un'occasione perché possa crescere la coscienza e la responsabilità del popolo di Dio nei confronti dei ragazzi e degli adolescenti affidati alla nostra custodia. Pensiamo agli oratori, alle parrocchie, agli istituti, ma anche a tutte le altre attività educative. Potrebbe essere questa una buona occasione per sensibilizzare i nostri ambienti su tali tematiche.

